



Biasca *informa*

Periodico informativo del Comune di Biasca – Dicembre 2023 – Nr. 11

Editoriale

Il Municipio augura a tutti i cittadini di Biasca e ai loro cari, vicini e lontani, di trascorrere delle serene festività. Alle nostre latitudini il periodo natalizio è caratterizzato, dalla luce fioca, dai negozi vestiti a festa, dai tradizionali mercatini e dai concerti. Ad altre latitudini il Natale regala, attraverso i media, immagini più esotiche.



Ci sarà anche chi il Natale purtroppo lo vivrà nella paura. La paura di chi ha la vita in costante pericolo anche nei giorni i più globalmente riconosciuti di pace.

Il Municipio per il 2024 auspica per queste persone un ritorno alla normalità e alla serenità e per i cittadini biaschesi di superare le avversità quotidiane e di (ri)assaporare la fiducia e la bellezza della vita.

Indice

1. Biasca e musica

Una storia di successo

2. Preventivi 2024

I conti del Comune

3. Nuovo parchimetro

Piazza Nosetto

4. Swiss Railpark, la riconversione delle Ex Officine FFS

| Una struttura unica situata a Biasca

5. Conosciamo una società sportiva

Giovani Calciatori Biaschesi

6. Nuova sede Ufficio forestale cantonale

Tutto il personale del 2° circondario riunito in un'unica sede a Biasca

7. Eventi a Biasca



Biasca e musica

Una storia di successo

La musica accompagna il periodo natalizio con concerti a tema. Il Comune di Biasca vanta una grande tradizione musicale: da musicisti di rilievo a importanti manifestazioni di ogni genere. Vediamone alcuni.

Filarmonica di Biasca

Già nel 1875 esisteva a Biasca una banda che si esibiva regolarmente in concerti. La Filarmonica è nata dalla voglia di far musica di un certo Perdomini, di origini Cremonesi, dei suoi tre figli e di una dozzina di biaschesi. Dei maestri di allora citiamo solo Angelo Borlenghi, che assunse poi la direzione del conservatorio di Firenze, e che, con l'allora

siche di Astorre Gandolfi), e la sua riedizione del 1992, in occasione del 700mo, curata dal Mo. Orazio Borioli e con la partecipazione di tre cori. La banda ha pure partecipato, quale musica ufficiale del Canton Ticino, alla expo Nazionale di Losanna nel 1964 e all'esposizione di Lucerna nel 1989.

Dal 1984 al 2014 è stata diretta dal Mo Orazio Borioli, entrato in banda quale allievo oltre 40 anni fa, e in seguito diplomatosi al conservatorio di Basilea. Dal 2015 è diretta dal Mo Paolo Cervetti e conta una cinquantina di elementi, dai 13 anni fino agli 87. Diverse generazioni della quale la banda si può vantare.

A partire dalla terza elementare si ha la possibilità di iniziare lo studio serio e regolare di uno strumento musicale nell'ambito bandistico iscrivendosi alla loro scuola di musica. La formazione è impostata su 4 anni, dalla teoria alla pratica strumentale.



presidente Dr. Alfredo Emma portò la Filarmonica di Biasca a Brissago per uno storico incontro con il compositore Leoncavallo. Con la prima guerra mondiale cessarono tutte le attività. Nel 1920 un'assemblea generale ricostituiva definitivamente la Società Filarmonica Biasca. La banda partecipò, a partire dal 1927, salvo nel 1978, a tutti i convegni cantonali e alle feste della musica, e organizzò pure tre convegni cantonali.

Nel corso della storia della Filarmonica molti sono stati i momenti significativi: si può citare il Festival della Carta della Libertà di Biasca nel 1942, in occasione del 650mo (testo di Giovanni Laini e mu-

La scuola di musica della filarmonica di Biasca offre la possibilità di imparare a suonare uno dei seguenti strumenti: flauto, oboe, clarinetto, sassofono, fagotto, corno, tromba, trombone, euponio, tuba, percussioni. Durante il primo anno si impara a leggere la musica con una lezione di gruppo settimanale (il mercoledì pomeriggio). A gennaio, gli allievi scelgono lo strumento che vogliono suonare e iniziano ad esercitarsi. I successivi tre anni prevedono lezioni settimanali di teoria e solfeggio a gruppi, di strumento musicale individuale e momenti di musica d'insieme. Durante l'ultimo corso gli allievi sono inseriti gradualmente nell'attività bandistica.

Scuola di Musica Biaschese Tre Valli

La Scuola di Musica Biaschese – Tre Valli (Alto Ticino) nasce nel 2003 come progetto finalizzato alla diffusione della cultura musicale e teatrale nelle valli dell'alto Ticino.



Partita con una prima sede in via Franscini a Biasca, si trova già nel 2005 ad operare nel comune di Lodrino e nel 2010 si ingrandisce acquisendo una nuova sede aggiuntiva in via Giovannini, strutture nelle quali un gruppo di docenti molto affiatato ed estremamente dinamico impartisce le lezioni individuali di strumento e di gruppo orchestrale, sia pratiche che teoriche, oltre a corsi collettivi per bambini piccoli (0-36 mesi e 4-7 anni) e il corso di pittura per bambini e adulti.

La Scuola di Musica Biaschese collabora da diversi anni con l'associazione Amici della Musica di Lodrino e con la FesMuT (Federazione delle Scuole di Musica del Canton Ticino), in qualità di membro attivo.

Dal 2011 fa parte dell'Associazione Nazionale delle Scuole di Musica. Ai giovani e agli adulti della regione la Scuola offre un ampio ventaglio di possibilità di imparare a suonare gran parte degli strumenti musicali comuni, che ogni anno tutti gli interessati possono provare gratuitamente durante le giornate delle porte aperte e durante le presentazioni nei vari istituti scolastici della regione.

Musibiasca

L'associazione Musibiasca è nata a Biasca grazie alla volontà del suo ideatore Domenico Ceresa. Le attività concertistiche sono partite nel 2005, con eventi sporadici ma ben profilati. Da subito infatti Musibiasca ha dato visibilità a musicisti professionisti attivi in Ticino. Gli ambiti delle proposte di Musibiasca sono stati negli anni molto ampi, includendo sia la musica classica che il jazz.

Due sono le rassegne che si sono affermate nella regione delle Tre Valli. La prima, di estrazione classica, prende il nome dall'associazione stessa intitolandosi Musibiasca-Tre Valli. Ha visto l'organizzazione di concerti di musica da camera e récital solistici in luoghi diversi come la Casa Cavalier Pellanda di Biasca, la Chiesa St. Ambrogio di Lodrino, le Scuole medie di Biasca e di Giornico. Proprio nelle scuole vi è stata la gradita occasione per far incontrare agli allievi i musicisti che vi si sono esibiti, momenti particolarmente apprezzati sia dai ragazzi che dagli artisti.

La seconda rassegna, forse più conosciuta, è Jazz a Primavera. Dedicata alla musica improvvisata, ha visto passare a Biasca i più blasonati nomi della scena jazzistica Svizzera ed Italiana. I concerti si tengono in Casa Cavalier Pellanda e nella sala dell'Osteria Centrale di Olivone e sono seguitissimi da un pubblico appassionato.

In questi anni di attività Musibiasca ha saputo collaborare con tutti gli enti presenti sul territorio, ad esempio il Circolo di Cultura di Biasca e con organizzazioni esterne che hanno saputo cogliere nella qualità e nella serietà delle proposte un'interessante partenariato culturale. Possiamo citare fra queste ReteDue, in particolare nella persona di Paolo Keller, Swisslos, Percento Culturale Migros e Prohelvetia.



Vittorio Castelnuovo

La sua battuta preferita era «Bellinzona ha il Castelvecchio ma Biasca ha il Castelnuovo». Di professione scalpellino, è stato il più famoso e longevo cantautore ticinese ma anche un prolifico pittore ed un artista poliedrico. Mentre lavorava in cava a Riviera ha composto oltre 100 canzoni popolari che sono entrate nel cuore dei ticinesi. È diventato famoso con "L'addio del giovane militare", composta nel 1939 durante la seconda guerra mondiale e da lui cantata e suonata accompagnando molti militari ticinesi, diventando la loro canzone preferita.

Nel 1982, per il cinquantesimo della Tell Record, ha ottenuto il premio Guglielmo Tell d'oro per i suoi meriti nel campo della musica popolare svizzera. Il Comune di Biasca, luogo dove ha vissuto per tutta la vita, gli ha dedicato una via. Nel



2015, per commemorare il centenario della nascita e il decimo della sua morte, il Municipio di Biasca ha organizzato diversi eventi in sua memoria, dedicandogli le sale di Casa Cavalier Pellanda. Per l'occasione è stato anche presentato il libro scritto dalla nipote Massimina Pesenti «Una vita tra le note» al quale è allegato un disco con le più famose canzoni di Castelnuovo, tra le quali "La filovia da Malvaia" e "O bella Verzaschina".

I successi di Vittorio Castelnuovo riecheggiano ancora oggi in varie manifestazioni come al recente Festival di Weggis nel Canton Lucerna dove la formazione ticinese Strad'alta Folk Ensemble ha presentato "La malcantonesina" o alla Festa federale di musica popolare di Bellinzona dove diverse delle sue canzoni sono state suonate dai gruppi ticinesi invitati come i Trii da Cör o La fisarmonica delle Alpi che hanno suonato e cantato la più gettonata "O bella Verzaschina".

Spartyto



Il Festival musicale Spartyto è la più grande manifestazione musicale su suolo biaschese e ogni anno a fine estate propone concerti con ospiti di caratura internazionale devolvendo tutto il ricavato in beneficenza.

Spartyto è nata dall'omonima associazione nel 1990 prefiggendosi, come scopo principale, quello di organizzare eventi musicali e di intrattenimento a prezzi popolari, devolvendo nel contempo a enti non-profit ticinesi il ricavato delle proprie manifestazioni.

Le prime edizioni si sono svolte ai Grotti di Biasca, con proposte di musica Blues, Folk e Rock.

Dal 2001, Spartyto si sposta in Piazza Centrale, proponendo un festival di Cover band, che con "La Notte dei Tributi" ha contribuito a dare slancio ad un fenomeno che ancora oggi attrae un folto pubblico.

L'enorme palco di piazza centrale ha ospitato band e cantanti che hanno e fanno ancora la storia della musica come RAF, Umberto Tozzi, Enrico Ruggeri, i Modà e molti altri.

Preventivi 2024

I conti del Comune

I conti preventivi per il 2024 presentano spese correnti totali di CHF 30'329'090.00, entrate correnti di CHF 17'297'500.00 e il gettito d'imposta valutato in CHF 11'632'500.00, per un totale di entrate di CHF 28'930'000.00. Ne consegue un disavanzo d'esercizio di CHF 1'399'090.00. L'onere netto per investimenti ammonta a CHF 8'061'000.00. Il moltiplicatore d'imposta è del 95% e il capitale proprio del Comune è pressoché di 13 milioni.

Il Municipio presenta i conti preventivi 2024 nei quali mantiene lo stesso livello di servizi e quindi di uscite in linea con quelle degli anni precedenti.

Se da una parte con cauto ottimismo si può definire terminata la crisi pandemica Covid-19, dall'altra il conflitto armato tra Russia e Ucraina si protrae ancora, mentre la cronaca di questi ultimi mesi evidenzia un nuovo conflitto armato in Israele.

L'evoluzione economica e congiunturale in Europa ha quindi attraversato un periodo di crescente incertezza. Con una politica monetaria accomodante, ritoccano più volte i tassi di interesse verso l'alto, la Banca centrale europea ha cercato di contenere l'inflazione pur stimolando l'attività economica.

La Svizzera, nota per la sua stabilità economica, ha affrontato sfide simili a quelle dell'Europa. I preoccupanti avvenimenti bellici contraddistinguono la cronaca quotidiana e hanno conseguenze indirette sull'intera economia e quindi anche sulla popolazione svizzera, che si deve destreggiare tra aumento dei prezzi dei beni di prima necessità, dell'energia e della salute.

L'inflazione è rimasta relativamente contenuta grazie alla politica prudente della Banca Nazionale Svizzera e al suo intervento sul mercato dei cambi per limitare l'apprezzamento del franco svizzero. I costi energetici sono rimasti elevati anche in Svizzera, in parte a causa della sua decisione di

preservare le risorse idriche attraverso le centrali idroelettriche. Tuttavia, il paese sta gradualmente investendo in energie rinnovabili e sta lavorando per ridurre la dipendenza dalle fonti energetiche fossili.

Gli aumenti delle casse malati in Svizzera sono un argomento di dibattito costante, con il governo svizzero che cerca di trovare un equilibrio tra l'accessibilità all'assistenza sanitaria e il controllo dei costi.

Nel nostro Cantone l'economia è fortemente influenzata dal settore dei servizi. La situazione delle finanze cantonali porta ulteriori dubbi a questa situazione di incertezza.

Per quanto riguarda gli investimenti la popolazione deve avere garantita un'infrastruttura comunale al passo con i tempi, anche per incentivare l'arrivo di nuovi concittadini.

Il prossimo anno sarà dato avvio all'importante cantiere per la costruzione della Scuola elementare e della doppia palestra nel comparto Bosciorina. Sarà l'inizio di investimenti di portata epocale per il nostro Comune che si concluderanno attorno al 2030. Questi servizi, completati dalla Casa anziani, permetteranno di creare per Biasca un nuovo luogo pubblico e d'incontro intergenerazionale direttamente legato al centro del Borgo con spazi verdi. Con un po' di ritardo sono iniziati anche i lavori per la Casa Cavalier Pellanda, che dureranno per tutto il 2024. Dall'apertura dell'Auditorium si rileva quanto vi sia interesse a strutture nuove e funzionali anche fuori dai confini del nostro Comune. Terminati i lavori da parte di FFS infrastruttura per rialzare i marciapiedi della stazione avranno avvio in collaborazione con il Cantone i lavori del Nodo intermodale.

Una parte rilevante degli investimenti sarà concentrata sulle infrastrutture per le canalizzazioni completando i comparti che ancora oggi ne sono sprovvisti e per l'acquedotto per la distribuzione dell'acqua potabile per evitare il più possibile lo spreco di questa preziosissima risorsa.

Nuovo parchimetro

Piazza Nosetto

Gli attuali parchimetri pubblici in funzione a Biasca sono stati convertiti in modo da permettere il pagamento tramite lo smartphone.

Da gennaio 2024 il Comune avvisa che i posteggi di Piazza Nosetto non saranno più disponibili gratuitamente 24h ed entrerà in funzione un nuovo parchi-

metro. Questo cambiamento ha lo scopo di garantire una corretta utilizzazione dei posteggi pubblici, tenuto conto delle attività commerciali e amministrative presenti nella zona.



Swiss Railpark, la riconversione delle ex Officine FFS

Una struttura unica situata
a Biasca

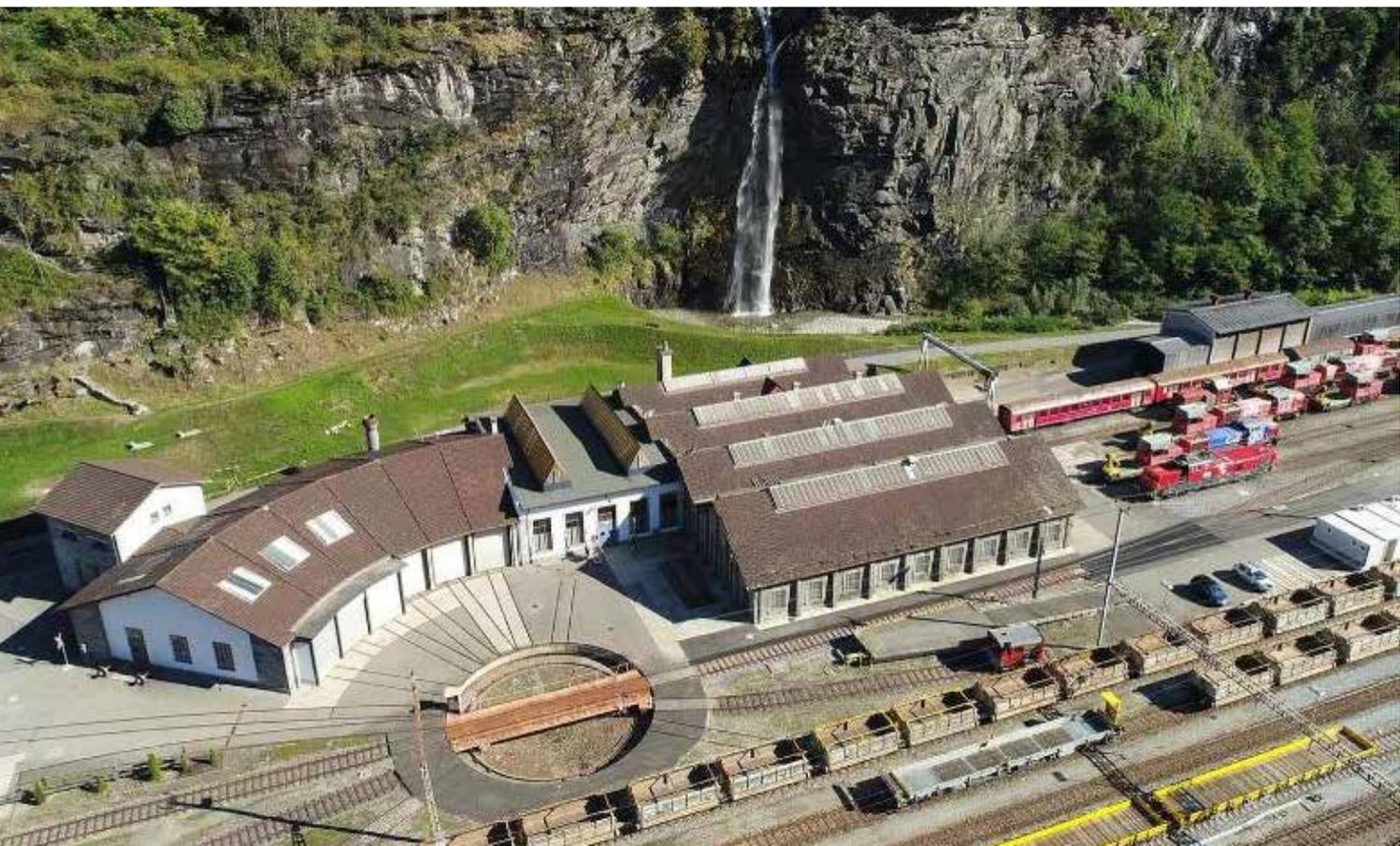
L'associazione Club San Gottardo ha un progetto molto ambizioso che prevede il collegamento tra Biasca ed Erstfeld con locomotive e carrozze d'epoca sulla vecchia tratta del San Gottardo e la realizzazione di un museo ferroviario e della mobilità presso le ex Officine FFS. Per il turismo locale, della regione Tre Valli, ma anche cantonale è uno stimolo al rilancio del marchio San Gottardo. Presso la stazione ferroviaria il progetto contempla anche la costruzione di una passerella. O meglio della ricostruzione della passerella che esisteva già un tempo che possa portare i visitatori dalla stazione agli spazi espositivi ed alla zona paesaggistica e culturale della cascata di Santa Petronilla.

Il Club San Gottardo (CSG) è un'associazione attiva in Ticino, nel restauro e conservazione di materiale ferroviario storico, con lo scopo di offrire viaggi turistici con convogli ferroviari storici.

Con il progetto Swiss Railpark / St. Gotthard, il CSG intende sostenere lo sviluppo economico della regione del San Gottardo, realizzando la propria base operativa presso gli immobili storici delle officine FFS di Biasca, valorizzando la linea ferroviaria di



montagna del San Gottardo e creando una nuova offerta turistica unica, da collegare con altre offerte. La struttura si concentra sulle soluzioni tecniche passate, presenti e future in ogni campo della mobilità.



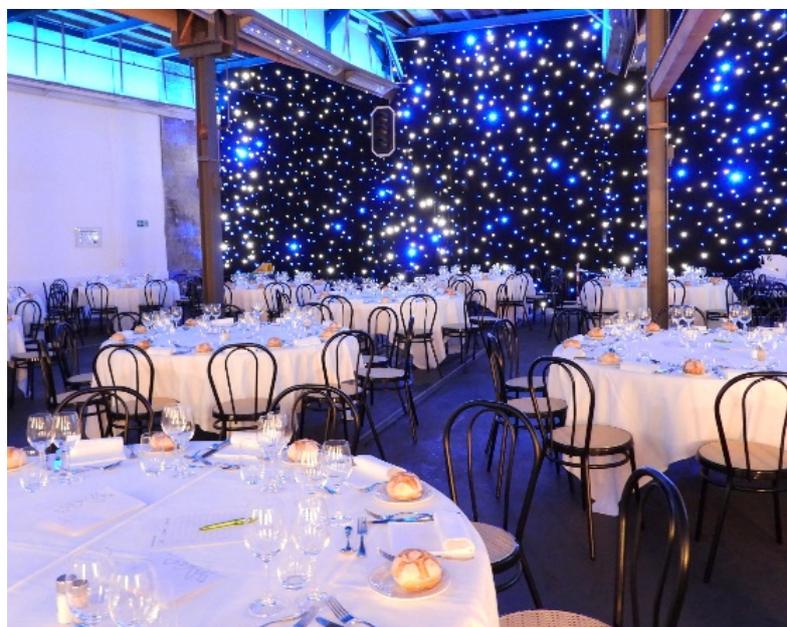


Gli edifici artigianali in granito e le strutture dei tetti in legno, nonché le infrastrutture storiche come la piattaforma girevole ferroviaria e le condutture fluviali e i serbatoi idrici, offrono ai visitatori un'atmosfera assolutamente originale.

In questo ambiente sono esposti ciclomotori, motociclette e autovetture da corsa, camion, autopostali, trattori, locomotive e carrozze ferroviarie così da poter essere osservati da vicino. Secondo le disponibilità vengono inoltre offerti test drive e dimostrazioni per un ricordo indimenticabile.

L'associazione dispone di vario materiale rotabile storico sia espositivo che operativo che contempla locomotive a vapore, elettriche e diesel nonché carrozze viaggiatori e carri tecnici.

A seconda delle necessità questi mezzi possono essere esposti durante gli eventi o utilizzati per viaggi sulle tratte principali e/o brevi tratti nell'area di manovra della stazione ferroviaria di Biasca, permettendo agli ospiti un'esperienza unica a fianco del personale di bordo.



Lo storico sito dell'ex officina FFS del Gottardo chiusa nel 2003 presso la stazione di Biasca, ai piedi della famosa e unica cascata di Santa Petronilla, è stato trasformato in una struttura multifunzionale unica nel suo genere e può finalmente rivivere.

Le aree interne ed esterne consentono un uso illimitato e vario per eventi unici come mostre, workshop, seminari, conferenze, incontri, mercati, riunioni, eventi sportivi e culturali, concerti, dimostrazioni, celebrazioni nonché attività all'aperto in un contesto architettonico e naturale unico.

La location è situata ai piedi della Cascata di Santa Petronilla, una cascata naturale con flusso incrociato, la cosiddetta cravatta, che offre la possibilità di rinfrescarsi nei mesi estivi in vari specchi d'acqua naturali, con la presenza di sentieri escursionistici culturali.

All'esterno è presente una zona lounge in granito e legno con ombrelloni, immersi nell'area verde e nel frutteto ai piedi della cascata. Oltre alla zona lounge gli spazi esterni prevedono una zona bar & grill sotto una tettoia in grado di ospitare 100 persone sedute e uno spazio espositivo accanto alla storica piattaforma girevole per il materiale ferroviario.

I locali, costruiti a partire dal 1874, sono decorati in stile industriale ed emanano un fascino particolare e unico.

Conosciamo una società sportiva

Giovani Calciatori Biaschesi

La Società sportiva di Biasca ha incontrato il Municipio per presentare il nuovo comitato e si è raccontata tra successi passati, situazione presente e obiettivi futuri.

I GCB sono stati fondati il primo luglio 1941 e pochi anni dopo, nel 1947, avevano già sfiorato la massima categoria Svizzera. Per più di quarant'anni la loro casa è stata ubicata presso il famoso campo "Al Boschetto". Poi nel 1984, in seguito al completamento dell'autostrada, si sono trasferiti sui nuovi campi del Vallone. Da quel momento in poi, anche le ambizioni della squadra e della società sono cresciute.



Sfruttando appieno la nuova infrastruttura più moderna e capiente (2850 posti di cui 350 a sedere) fu deciso di puntare ad essere una tra le compagini più importanti del Ticino e si riuscì persino a raggiungere, negli anni 2000, il campionato di Prima Lega, a suo tempo il terzo livello del calcio svizzero.

Successivamente, l'ambizione non si è mai limitata a voler rimanere in quella categoria, ma per più volte i GCB hanno disputato le fasi finali per ottenere la promozione in Challenge League (serie B).

Purtroppo, il risultato non è stato quello sperato. In tutti questi gloriosi anni oltre a giostrare ad alti livelli in campionato, i GCB hanno disputato anche diverse partite di Coppa Svizzera contro squadre più blasonate come FC Lucerna, FC San Gallo, Grasshopper Club Zurigo e altre, riuscendo anche a ritagliarsi qualche soddisfazione.

È sempre stata una società che ha formato dei bravi calciatori che poi hanno giocato per le squadre ticinesi e svizzere a livello professionistico. Tra di loro, non si può non citare il grande Lucio Bizzini che ha mosso i primi passi nel settore giovanile dei GCB per poi arrivare al Ser-

vette e alla nazionale Svizzera. Altro giocatore di spicco che più recentemente è cresciuto tra le fila delle nostre giovanili è Antonio Marchesano, che da diversi anni è protagonista in serie A con il FC Zurigo.

Un settore giovanile forte è da sempre una priorità per i GCB. Ad oggi possono contare su di un movimento dinamico e folto che conta ca. 130 ragazzi che vanno dai 6 ai 16 anni e le cui compagini riescono a farsi valere a livello ticinese nei vari tornei e campionati delle rispettive categorie.

Il vivaio dovrà sempre più essere valorizzato, puntando sulla formazione tecnica cercando d'infondere spirito di sacrificio e d'appartenenza alla società sportiva, nonché il rispetto dell'avversario e della figura arbitrale, in modo da garantire, anche in futuro, crescita e benessere ai ragazzi, oltre a stabilità finanziaria e sportiva al club.

Un altro obiettivo del club è quello di poter accogliere qualche ragazza in più: tendenza sempre più marcata del calcio moderno che le vede sempre più protagoniste, sfruttando appieno anche quell'onda d'entusiasmo che sapranno sicuramente generare i prossimi campionati europei femminili che si giocheranno proprio in Svizzera.

Tornando alla storia recente, negli ultimi anni, dopo essere dapprima retrocessi di alcune categorie, si è deciso con umiltà di ripartire dal calcio regionale amatoriale della quinta lega puntando su di una base di giocatori del territorio volenterosi di riportare in alto i propri colori e questo ha portato, col tempo ed il duro lavoro, i frutti sperati: attualmente, la prima squadra gioca infatti nel campionato di terza lega ed è a pochi punti dal primo posto che sarebbe sinonimo di promozione.

Un plauso va quindi rivolto al gruppo di giocatori per il cuore e la giusta grinta che mettono in campo e all'allenatore Baggi per la sua instancabile dedizione. Non da ultimo, la società ringrazia in particolare il Comune di Biasca, perché se i ragazzi ottengono dei buoni risultati è anche merito delle infrastrutture che ci vengono messe a disposizione, da tutti invidiateci,



che favoriscono lo svolgimento delle varie attività nelle condizioni ottimali.

Con queste premesse il club può senz'altro guardare positivamente al futuro del suo sodalizio e, com'è giusto che sia, porsi degli ulteriori obiettivi di crescita e consolidamento. Tra un paio d'anni è intenzione del club riuscire a schierare anche una compagine di allievi A che potrà in questo modo essere da supporto alla prima squadra così da potervi gradualmente innestare qualche elemento, riuscendo a portare a termine uno degli obiettivi prefissati qualche anno or sono. L'organizzazione di più tornei ed amichevoli è un altro aspetto su cui si vuole lavorare maggiormente in futuro, anche per poter sfruttare appieno le potenzialità offerte dal "Centro Sportivo Al Vallone".



segno della continuità, della dedizione e della passione, che sono l'inesauribile carburante e la ragione principale di questa bella realtà sportiva biaschese in piena crescita. Il comitato dei GC Biaschesi ci tiene



La Società rimarca che non necessitano unicamente di giocatori. In un contesto sociale nel quale si fa sempre più fatica a trovare delle persone che si mettono a disposizione, servono allenatori preparati, arbitri formati, figure dirigenziali capaci e genitori volenterosi di dare una mano laddove serve, per far progredire una società sportiva di calcio nel

a ringraziare tutte le persone che ne fanno parte, i nostri sostenitori e sponsor, oltre naturalmente ai sempre più numerosi tifosi.

Il Municipio al termine dell'incontro ha orgogliosamente rivolto alla società l'augurio di un futuro ricco di soddisfazioni.

Nuova sede Ufficio forestale cantonale

Tutto il personale del 2° circondario riunito in un'unica sede a Biasca

Biasca ospita l'Ufficio forestale 2° circondario, con a capo un ingegnere forestale e quattro forestali e un segretario quali collaboratori.

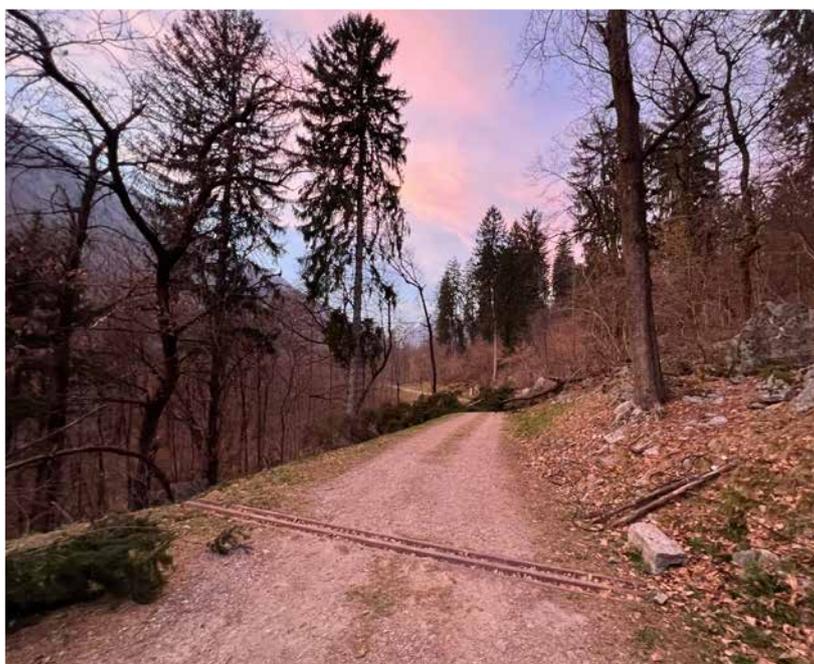
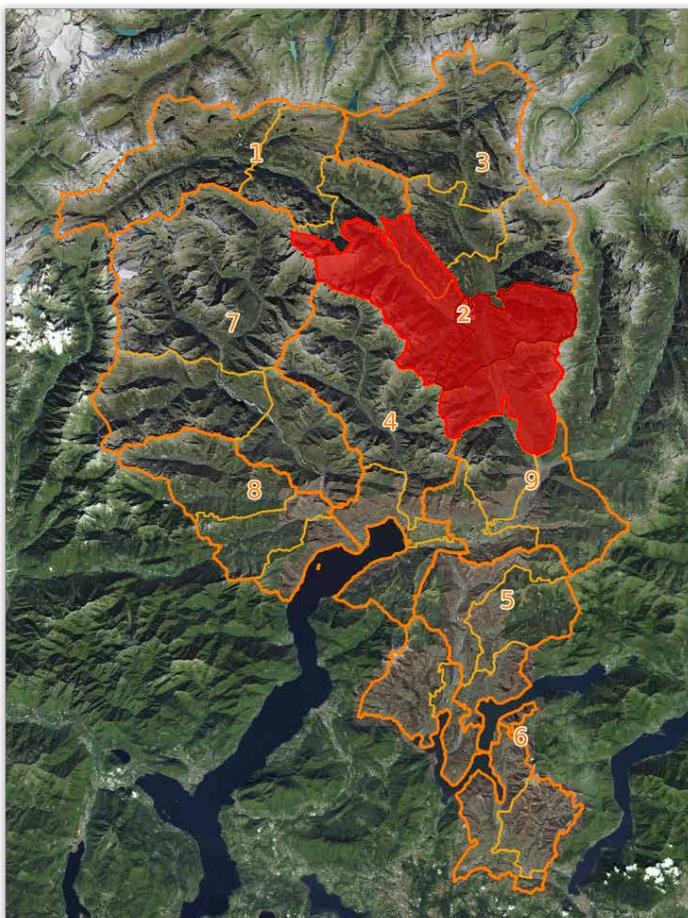
L'Ufficio forestale del 2° circondario comprende i Comuni di Bellinzona (Quartiere di Claro), Riviera, Biasca, Pollegio, Personico, Bodio, Giornico e Faido (Chironico, Sobrio, Cavagnago, Anzonico e Calonico) per una superficie complessiva di ca. 32'200 ettari, dei quali ca. 19'000 sono bosco (59% del territorio).

Le attività sono legate a tutti gli aspetti concernenti i boschi ticinesi e vanno dalla progettazione di opere di premunizione contro i pericoli naturali, agli interventi selvicolturali, alle misure di intervento contro

fitopatie che possono presentarsi nelle nostre foreste, ad aspetti di conservazione dell'area boschiva, alla consulenza sia verso i privati che gli Enti pubblici per tutte le attività legate alla gestione del bosco.

Quest'anno la sede dell'Ufficio Forestale è cambiata, da Via Torrone d'Orza infatti l'Ufficio si è spostato in Via Chiasso, riunendo tutto il personale del 2° circondario in una nuova sede.

L'Ufficio forestale sta collaborando con il Municipio di Biasca per l'allestimento del Piano d'Emergenza comunale di cui vi riferiremo in un prossimo numero.



Eventi a Biasca

Gennaio

Sabato 13 gennaio

Spettacolo teatrale
"Delitto a Grocery House"
(I Giand da Rugula, Coldrerio)

Organizzato dall'associazione Petronilla
in Scena, www.petronillainscena.ch

Sabato 20 gennaio

Spettacolo teatrale
"El trop voree u stà mia in pee"
(Il Grappolo di Tenero)

Organizzato dall'associazione Petronilla
in Scena, www.petronillainscena.ch

Venerdì 26 gennaio

Incontro 18enni di Biasca

Auditorium Casa Cavalier Pellanda,
organizzato dal Comune di Biasca

Sabato 27 gennaio

Spettacolo teatrale
"Una figlia da maritare"
(I Comediant da Minüs)

Organizzato dall'associazione Petronilla
in Scena, www.petronillainscena.ch

Domenica 28 gennaio

Torneo minivolley e under
alla Palestra SPAI

Organizzato dal Volley Biasca
www.facebook.com/volleybiasca

Febbraio

Domenica 4 febbraio

Tombola al Salone Olimpia

Dalle 14.00, organizzata dalla Società
Carnevale Biaschese

Sabato 10 febbraio

Pre-veglione con ballo liscio

Organizzato dalla Società Carnevale
Biaschese

Mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 14 - 15 - 16 - 17 febbraio

Carnevale Re Naregna

Organizzato dalla Società Carnevale
Biaschese

Sabato 25 febbraio

Torneo indoor di calcio allievi
E + D alla palestra SPAI

Organizzato dai Giovani Calciatori Biaschesi
www.gcbiaschesi.com

Contatti del comune

Gli orari di apertura dell'amministrazione comunale sono i seguenti

lunedì	14.00 – 16.30
martedì	14.00 – 16.30
mercoledì	14.00 – 16.30
giovedì	14.00 – 16.30
venerdì	14.00 – 16.30

Lo sportello ricezione è pure aperto tutti i giorni al mattino dalle ore 08.30 alle ore 11.30.

Previo appuntamento e in caso di necessità il personale dell'amministrazione comunale è disponibile al di fuori degli orari di apertura al pubblico degli uffici.

Amministrazione comunale e sociale

Telefono 091 874 39 00
E-mail info@biasca.ch

Archivio storico comunale

Telefono 091 862 38 41

Autorità regionale di protezione

Telefono 091 874 39 08
E-mail arp@biasca.ch

Casa Cavalier Pellanda

Telefono 091 862 47 60
E-mail cultura@biasca.ch

Casa per Anziani

Telefono 091 873 92 00
E-mail info@cpabiasca.ch

Centro di registrazione documenti d'identità

Telefono 091 874 39 15
E-mail passaporti@biasca.ch

Controllo abitanti e attività economiche

Telefono 091 874 39 03
E-mail controllo.abitanti@biasca.ch

Corpo civici pompieri Biasca

Telefono 091 862 14 18
E-mail info@pompieribiasca.ch

Istituto scolastico comunale

Telefono 091 862 17 37
E-mail istituto.scolastico@biasca.ch

Opere sociali - Agenzia AVS

Telefono 091 874 39 02
E-mail opere.sociali@biasca.ch

Polizia comunale

Telefono 091 816 30 11
E-mail polizia@biasca.ch

Responsabile comunale degli affari militari

Telefono 091 874 39 03
E-mail controllo.abitanti@biasca.ch

Servizi finanziari

Telefono 091 874 39 04
E-mail servizi.finanziari@biasca.ch

Servizio picchetto AAC

Cellulare 079 686 05 70

Servizio sociale intercomunale

Telefono 091 874 39 27
E-mail servizio.sociale@biasca.ch

Servizio sport, eventi e tempo libero

Telefono 091 874 39 05
E-mail sport.tempolibero@biasca.ch

Sportello regionale LAPS

Telefono 091 874 39 02
E-mail laps@biasca.ch

Ufficio Tecnico e Azienda Acqua Comunale

Telefono 091 874 39 05
E-mail ufficio.tecnico@biasca.ch
E-mail acqua.comunale@biasca.ch

Prossima edizione febbraio 2024

Invio di contributi scritti, suggerimenti o date di eventi a info@biasca.ch



www.biasca.ch